

Cgil: «Un record esternalizzare 950 lavoratori»

Ben “950 soci lavoratori del consorzio Euro 2000 sono stati coinvolti in uno dei più giganteschi cambi di “rapporto di lavoro” che si sia mai registrato sul territorio nazionale nel settore dell’industria alimentare”. La Cgil torna a pressare sulla vicenda dei lavoratori del consorzio che gestiva, da oltre 15 anni, gli appalti negli stabilimenti Inalca spa di Modena, Lodi e Rieti. Sulla vicenda c’è stata un’interrogazione al ministro Poletti. «Inalca, in tre giorni, disdetta il rapporto di collaborazione con Euro 2000 e, tramite Trenkwalder, in meno di un giorno li fa assumere tutti a tempo determinato, per sei mesi», dice il segretario Flai Umberto Franciosi, che chiede la riassunzione degli addetti. Il sindacato considera quello dell’azienda non un atto illegittimo, ma “sarebbe comunque bene evitare che denaro pubblico possa essere utilizzato in questo modo, senza creare nuova occupazione ma precarizzandola».

